

mento di istituti di istruzione classica, tecnica, magistrale e professionale.

« *Il sottosegretario di Stato*
« ROSADI ».

Congiu. — *Al ministro dei lavori pubblici.*
— « Per sapere se di fronte alle concordi proteste delle due provincie sarde non creda necessario e politicamente opportuno di ripristinare l'orario e la velocità dei piroscafi da Civitavecchia a Golfo Aranci e viceversa, vigenti prima dell'apertura della guerra, tenendo presente che quella è la sola via di comunicazione giornaliera tra la Sardegna e il continente ».

RISPOSTA. — Allo scopo di rendere più agevoli le comunicazioni tra la Sardegna ed il continente, non potendosi nelle attuali circostanze ripristinare la primitiva velocità per la linea Civitavecchia-Golfo Aranci, dal 1° dicembre corrente la partenza da Civitavecchia del treno 1683 che avveniva alle 11.18 è stata anticipata alle 9.15 e quella da Roma del treno 6780, che avveniva alle 15.38, è stata posticipata alle ore 16.

« Inoltre è stato accordato al piroscafo un comporta sull'ora di partenza di 30 minuti, con che l'intervallo tra l'orario di arrivo del treno e la partenza del piroscafo è di ora 1.13, sufficiente per assicurare a Civitavecchia la coincidenza del direttissimo 1, proveniente dall'Alta Italia.

« *Il sottosegretario di Stato*
« VISOCCHI ».

Dentice. — *Al ministro dei lavori pubblici.*
— « Per conoscere se e quali disposizioni intenda impartire per evitare la mancanza di carri per trasporti di derrate alimentari nelle stazioni di Nocera Inferiore, di Pagani e di Angri, perchè ciò torna a grave danno della esportazione dei prodotti agricoli locali, soggetti a facile deperimento ».

RISPOSTA. — « Le stazioni di Nocera Inferiore, Pagani ed Angri non hanno sufficienti arrivi di materiale per poter sopprimere alle occorrenze del traffico in partenza, e debbono perciò essere alimentate quasi quotidianamente da altri centri.

« A ciò provvede la Divisione Movimento di Napoli con particolare diligenza, sia perchè dalle predette stazioni vengono spedite in prevalenza derrate (trasporti, cioè, insofferenti di indugio), sia per non lasciare accumulare arretrati di carico che aggraverebbero in definitiva le difficoltà di esercizio in quelle stazioni.

« Non si esclude tuttavia che nella fornitura del materiale a quelle stazioni possano talvolta verificarsi delle oscillazioni, inevitabili in servizi del genere, specialmente nei periodi in cui si elevano le domande dei trasporti in tutta la Rete, e perchè, come si è detto, i carri occorrenti debbono essere generalmente prelevati da altre località.

« Ad ogni modo, ogni momentaneo difetto viene sempre prontamente eliminato.

« Presentemente tutte le domande di carico nelle indicate stazioni risultano soddisfatte.

« *Il sottosegretario di Stato*
« VISOCCHI ».

De Capitani. — *Ai ministri della guerra, dell'istruzione pubblica e di agricoltura, industria e commercio.* — « Se, agli studenti universitari sarà anche per la prossima leva consentito di protrarre il servizio militare al 26° anno di età, e se non ritengano opportuno nella considerazione di fatto che la classe 1895 è chiamata con un anno di anticipazione, di estendere tale facoltà, salvo il caso di mobilitazione, agli studenti del terzo anno di Liceo e a quelli licenziandi degli Istituti tecnici e delle scuole industriali superiori ».

RISPOSTA. — « Nel dettare le norme per la imminente chiamata alle armi della classe 1895 - norme pubblicate nel *Giornale Militare* del 29 corrente - è stata conservata, a senso dell'articolo 109 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito, la facoltà di ritardare il servizio alle reclute che siano studenti di università e di istituti superiori equiparati.

« La stessa facoltà non ha potuto essere estesa agli studenti di scuole medie e di quelle altre indicate dagli onorevoli interroganti, perchè le disposizioni di legge in vigore non lo consentono, nè d'altronde si è ritenuto opportuno un provvedimento di eccezione, il quale avrebbe contrastato con le esigenze stesse che hanno imposto l'anticipazione della chiamata alle armi della classe 1895.

« Per altro il Ministero dell'istruzione pubblica può, come è noto, concedere speciali facilitazioni di carattere scolastico agli studenti di scuole secondarie, soggetti ad obblighi di servizio militare; ed il Ministero della guerra ha già fatto ad esso comunicazioni circa il modo, con cui potrà concorrere ad integrare le facilitazioni